

## Pallanuoto

**SERIE A2 MASCHILE.** Ieri alla Jonica la presentazione della nuova stagione del club

# «La Nuoto Catania, una “cantera” per continuare a restare al vertice»

E il sindaco Bianco annuncia: «La piscina di Nesima sarà intitolata a Lallo Pennisi»

**GIUSEPPE SCORDO**

Punto di riferimento della città e modello sostenibile da esportare in tutta Italia. La Nuoto Catania tira dritto per la strada tracciata negli ultimi anni. Prima di tutto, le energie sul settore giovanile, vera linfa da cui attingere per assicurare un futuro duraturo e ad alti livelli. Linea guida ribadita a chiare lettere nella conferenza di presentazione tenutasi ieri mattina nella consueta cornice del Circolo Canottieri Jonica. Un campionato di A-2 maschile da vivere ancora col sogno dei play-off, ma anche una stagione di forte riorganizzazione societaria e di nuove sfide con il vivaio.

«Ci siamo lasciati alle spalle - ha detto il presidente della Nuoto Catania, Mario Torrìs - un'annata positiva, con la qualificazione sfiorata agli spareggi promozione e i successi in campo regionale con le formazioni Under 11, Under 13 e Under 15, quest'ultima poi bronzo alle finali nazionali. Traguardi che partono da lontano, il frutto di un progetto pensato da Francesco Scuderi. Se non ti puoi affidare solo alla ricchezza economica, non c'è strada diversa dal crescere i ragazzi del luogo. Il nostro è un piccolo miracolo e ringrazio lo staff tecnico diretto da Peppe Dato, affiancato da Zoltan Fazekas e Andrea Sparacino. Abbiamo un movimento che ci consentirà di restare a lungo competitivi. La Nuoto Catania oggi ha la sua “cantera”, un po' come il Barcellona...».

Gli orizzonti del club, intanto, si allargano. Oltre all'arrivo di nuovi sponsor, previste collaborazioni tecniche con una dozzina di club che si occupano di settore giovanile e in Se-



La Nuoto Catania del presidente Mario Torrìs (anche quest'anno allenata da Giuseppe Dato) pronta a un nuovo campionato di A2. Ieri presentazione ufficiale al Circolo Canottieri Jonica [foto Elena Alleruzzo]

rie B con Waterpolo Catania e Etna Waterpolo, che ha rilevato il titolo dell'Acicastello e non sarà più allenata dalla coppia Caruso-Mentesana, bensì dallo stesso Fazekas. «A tutti gli effetti un polo d'eccellenza, un network di società» sottolinea il presidente.

La prima squadra, equilibrato mix di esperienza e gioventù, dà l'impressione di essere meglio amalgamata e con più certezze rispetto a un anno fa. A capitano Kacar e al bomber Giorgio Torrìs, si aggiungono Privitera, tornato all'ovile dopo la parentesi di Sorri, e La Rosa, rientrato definitivamente dagli Usa. Tutto da scoprire il talento del serbo Stojcic, primo grande colpo di mercato piazzato dal nuovo direttore sportivo Peppe Corsello.

Ma le attese maggiori forse sono ri-

poste proprio sui giovani dai grandi margini di miglioramento: gli ex debuttanti Catania, Pellegrino e Russo, e il nuovissimo che avanza: Condemi, Forzese e Riolo. Quelli che «incarnano l'anima tutta catanese del club orgogliosa di rappresentare in giro per il Paese un ambiente sano e la nostra città» precisa Torrìs.

Il campionato scatta sabato 26 con la sfida casalinga alla Rari Nantes Salerno. «Il calendario è subito tosto e il livello delle squadre ambiziose come Telimar, Roma e Civitavecchia si è alzato - il parere del tecnico Giuseppe Dato - Certo, anche noi siamo ben attrezzati. Cosa mi aspetto? Voglio vedere i ragazzini più coinvolti nel gioco e la crescita di Stojcic, appena arrivato e un po' indietro con la forma. Ha bisogno di ambientarsi».

Alla presentazione della Nuoto Catania sono intervenuti anche il presidente della Fin Sicilia, Sergio Parisi, Franco D'Arrigo e Giuseppe Pappalardo, rispettivamente vicepresidente e segretario generale del Circolo Canottieri Jonica, l'assessore allo Sport Valentina Scialfa e il sindaco Enzo Bianco. Il primo cittadino ha chiesto «uno sforzo di collaborazione alla Nuoto Catania affinché la San Silvestro a Mare possa vendere a tutto il mondo le immagini di una Catania che consente di nuotare sotto il sole anche quando sullo sfondo l'Etna è innevato» e ha poi annunciato l'intitolazione (con imminente cerimonia) della piscina di Nesima a Lallo Pennisi, figura storica della pallanuoto catanese e inventore della goliardica nuotata di fine anno.

## Lotta yellow

**IL GP DI OSTIA.** Titolo tricolore agli etnei



Figlio d'arte. La Lotta Club Jonio tricolore a squadre e uno dei quattro titoli individuali porta la firma di Gabriele Campanella (nella foto) figlio dell'ex olimpionico Salvatore

# I giovanissimi catanesi della Lotta Club Jonio sbaragliano il campo

**LORENZO MAGRI**

La Sicilia ha sbancato il podio al Gp Giovanissimi di lotta che assegnava ieri al PalaPellicone di Ostia i titoli italiani di greco romana al maschile e di libera al femminile. Il risultato più importante è stato ottenuto dalla Lotta Club Jonio Catania, la società del presidente salvatore Campanella e dei tecnici Antonino Caltabiano e Salvatore Di Dio che ha sbaragliato il campo a livello individuale vincendo anche la classifica a squadre su un lotto di 50 società e 400 atleti.

La Lotta Club Jonio ha vinto 4 titoli italiani con Santo Di Dio (73 kg), Gabriele Campanella (44 kg), Paolo Russo (68 kg) e Bianca Contrafatto (36 kg) e sono arrivate anche 4 medaglie d'argento con Giuseppe Bonaccorsi (66 kg), Antonino Giuffrida (85 kg), Michael Rindone (48 kg) e Diego Pitrolino (54 kg). Hanno contribuito alla conquista del tricolore anche Delio Solano (53 kg), Giuseppe Bonaccorsi (59 kg), Giuseppe Giangreco e Salvatore Matera (30 kg), Emanuele Giuffrida (34 kg), Gabriele Camerlingo (38 kg) e Arturo Razza (73 kg).

Oltre alla Lotta Club Jonio a Ostia hanno fatto bene gli atleti della Asd

Wrestling Scordia. Un buon 5° posto per il francofonese Damiano Di Stefano che si è infortunato durante la finale per il bronzo; 3° posto per Matteo Cunsolo che vince la sua prima medaglia; 3° posto anche per Jasmine Frazzetto, con un bronzo che è entrato nella storia dell'Asd Wrestling Scordia, prima ragazza in gara e la prima a portare. Argento per lo sfortunato Federico Caniglia che ha perso la finale dopo aver vinto 5 incontri; oro per Matteo Tramontana che ha vinto tutti gli incontri prima del tempo e senza farsi prendere neanche un punto e per Matteo è il secondo oro in un anno: il primo ottenuto al Gp Giovanissimi di maggio ed è stato anche unico in tutta la gara a ottenere 5 punti dopo aver tirato la più bella «suplex» della competizione. Soddisfatti il maestro Caniglia Gianluca e il presidente Stefania Boccassini per come è andata questa gara.

Bene ha fatto anche la Lotta Termini Imerese del presidente Agostino Purpura, con l'oro vinto da Paolo Lumia (36 kg). Ha sfiorato il podio la Meeting Giarre del presidente Franco Sorbello e del tecnico Giovanni Aleo con due quinti posti con Angelo Aleo e Alberto Maiorana.